



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
della Regione Abruzzo**

Annualità 2018 – 2019

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*



INDICE

PREMESSA	3
§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO	3
§ 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO	4
§ 4. RISORSE DISPONIBILI	4
§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	4
§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE.....	5
§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP	5
§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.....	8
§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO	10
§ 8.1 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	10
§ 8.2 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE	13
§ 8.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	13
§ 8.4 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	15
§ 8.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
§ 8.6 FORO COMPETENTE	15
§ 8.7 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	15
§ 8.8 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ	15
§ 9. MODULISTICA.....	16



PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - Servizio Istruzione – ed è integralmente finanziato con risorse del Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Con l'introduzione del modello di apprendimento cosiddetto **"duale"**¹, si è concentrata l'attenzione sui modelli formativi tradizionalmente propri della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito **leFP**), nei quali è necessario un collegamento sempre più strutturato con il mondo del lavoro e delle imprese per effettuare esperienze formative pratiche in alternanza scuola-lavoro, apprendistato, impresa formativa simulata.

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale" nell'ambito della didattica, l'intento della Regione Abruzzo è quello di introdurlo in maniera sempre più incisiva nei percorsi di leFP per incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività, in particolare a vantaggio dei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata - in maniera preponderante - da insegnamenti pratici e da metodologie didattico - esperienziali.

La Regione Abruzzo pertanto, attraverso l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati su periodi di applicazione pratica, inclusi i sistemi di apprendimento "duale", intende perseguire il miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione e favorire la transizione dal sistema della istruzione e formazione al mercato del lavoro. Promuovendo il canale della leFP si prefigge quindi, oltre che contrastare l'abbandono e la dispersione scolastico-formativa, di favorire l'accesso dei giovani alla formazione e al lavoro, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro.

§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa duale di cui al presente Avviso è programmata in attuazione della normativa di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale citata nel documento "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nella Regione Abruzzo - Linee guida", adottato con Delibera di Giunta n. 782 del 16 ottobre 2018 (di seguito **Linee guida leFP regionali**) e a quanto previsto nel medesimo documento, a cui – **per quanto non espressamente citato nel presente Avviso – si rinvia integralmente.**

§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

In tale quadro normativo si inserisce la programmazione del presente Avviso pubblico regionale, finalizzato alla presentazione - da parte dei soggetti attuatori (cfr. § 5) e con riferimento all'anno formativo 2018/2019 - di **progetti formativi realizzati secondo la modalità duale², nell'ambito di percorsi triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale ed annuali di quarto anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale.**

Ciò in continuità e ad impulso rispetto a quanto previsto nell'Accordo per l'implementazione delle modalità operative di cui al Protocollo stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Abruzzo, in data 2 febbraio 2016, in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto

¹ La modalità di apprendimento duale è stata avviata, dapprima - in via sperimentale - con Legge n. 107/2015 e con l'Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015; successivamente consolidata a regime con Legge n. 205/2017.

² Nei percorsi formativi triennali l'apprendimento nella modalità duale (ovvero esperienza formativa in alternanza rafforzata e/o apprendistato di I° livello) si attuerà a partire dal secondo e terzo anno.



sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito della Istruzione e Formazione Professionale”.

Restano, dunque, fermi gli obiettivi della precedente sperimentazione che di seguito si richiamano:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l’effettiva occupabilità dei giovani;
- sviluppare altresì l’offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nell’attuazione del “**duale**” nel quarto anno ai fini della successiva messa a regime;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell’abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l’acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (comuni e specifiche), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l’azione in favore dei giovani, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale e/o diploma professionale di IV anno, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di leFP.

§ 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Tenuto conto del **Repertorio regionale dell’offerta di leFP**, come definito dalle Linee guida leFP regionali, le linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare le candidature sono:

- a) **Linea di intervento 1:** attuazione di **n. 2 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale**, finalizzati all’acquisizione di una qualifica professionale;
- b) **Linea di intervento 2:** attuazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale**, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico.

§ 4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili, pari a complessivi **€ 886.011,00 (ottocentoottantaseimilaundici/00)** sono stanziati a valere sui fondi nazionali, attribuiti in quota parte alla Regione Abruzzo e previsti dall’art. 68, co. 4, della Legge n. 144/1999, come integrate dall’art. 32, co. 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - di cui ai seguenti decreti:

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 39/0018721 del 15 dicembre 2016. Somma disponibile: **€ 287.948,00**;
- Decreto Direttoriale del MLPS n. 413 dell’11 dicembre 2017. Somma disponibile: **€ 226.115,00**;
- Decreto Direttoriale del MLPS n. 10 del 31 luglio 2018. Somma disponibile: **€ 371.948,00**.

§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti attuatori del sistema regionale di leFP che possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** (di seguito **OdF**), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in corso di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” **che comunque devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei relativi percorsi formativi.**



§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 12:00 del 16 novembre 2018 alle ore 23:59 del 15 dicembre 2018** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all'indirizzo **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>** seguendo le indicazioni ivi riportate.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione delle candidature.

La domanda di ammissione a finanziamento, firmata digitalmente, (**Allegato 1 – documento obbligatorio**), dovrà essere completa degli ulteriori seguenti documenti:

- **Formulario di presentazione del progetto**, firmato digitalmente (**Allegato 2 – documento obbligatorio**);
- **Atto unilaterale di impegno**, firmato digitalmente (**Allegato 3 – documento obbligatorio**);
- copia di un **valido documento di riconoscimento** del legale rappresentante dell'organismo di formazione;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la presentazione del progetto.

La modulistica regionale è resa disponibile al seguente indirizzo:
<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>

§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE

§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP

Finalità dell'intervento

L'obiettivo è il conseguimento della qualifica professionale di leFP.

Destinatari

I destinatari della **Linea di intervento 1** sono individuati nei giovani che, alla data dell'approvazione della graduatoria finale del percorso formativo triennale, **non abbiano compiuto i sedici anni di età**, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.

Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"³.

I destinatari dei percorsi triennali **non** devono aver compiuto **18 anni di età** al momento della comunicazione dell'avvio delle attività formative.

Qualora la realizzazione del percorso preveda l'attivazione del contratto di apprendistato di 1° livello, sono ammissibili anche i giovani di età compresa tra i **15 e i 25 anni** (non compiuti al momento della

³ Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un **periodo complessivo di 12 anni**). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un **periodo complessivo di 10 anni**) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di leFP.



comunicazione alla Regione di avvio delle attività formative da parte dell'OdF) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e che non sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

Caratteristiche dell'intervento

In questa fattispecie l'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'**intero triennio in modalità duale**, così da creare i presupposti - a regime - per un'effettiva disponibilità di percorsi duali sin dal primo accesso al canale della formazione.

In particolare, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, ogni OdF dovrà predisporre **un'analisi dei fabbisogni territoriali** a giustificazione del percorso formativo prescelto.

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015, i percorsi formativi dovranno prevedere una "**formazione duale**" da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità:

- **Alternanza scuola-lavoro "rafforzata"**, ai sensi del D. Lgs n.77 del 2005, con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue**. La normativa di riferimento è costituita, in particolare, dal Decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77 e si applica – *mutatis mutandis* – rispetto a quanto previsto nella Guida Operativa del MIUR del 5 ottobre 2015 (versione n.6).
- **Impresa formativa simulata** con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue**, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato di I livello, con particolare riferimento agli **studenti quattordicenni** (non potendosi attivare contratti di apprendistato e non potendo fare ricorso neanche all'alternanza rafforzata). L'impresa formativa simulata è rivolta, in particolare, agli studenti quattordicenni del **primo anno del percorso triennale** ed ha una funzione propedeutica all'alternanza scuola lavoro rafforzata o all'apprendistato di primo livello (ex art. 43 D. Lgs. n. 81/2015). Anche in questo caso, il riferimento principale è costituito dalla predetta Guida Operativa del MIUR.
- **Apprendistato per la qualifica professionale**, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015.

In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso l'istituzione formativa, non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno, pari a 1056 ore, e al 50% per il terzo e quarto anno. Per le ore di formazione svolte presso l'istituzione formativa, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta rispetto agli omologhi qualificati di cui al CCNNL applicato. Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

Per la struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente al documento "Linee guida leFP regionali", adottato con DGR n. 782 del 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D. Lgs. 81/2015), adottate con DGR n. 867 del 20.12.2016.

In ogni caso ciascuna annualità dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità.



Risorse disponibili

A valere sulle risorse disponibili stanziare secondo quanto previsto al precedente §4, la Regione Abruzzo finanzia l'intero triennio di n. 2 percorsi di qualifica per un totale complessivo pari ad € 539.383,68, ovvero € 269.691,84 per ciascun percorso triennale, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS\ 73,13 * 1.056\ \text{monte ore annuale}) + [(UCS\ 0,80\ \text{ora/allievo} * n.\ 15\ \text{allievi}) * 1056\ \text{monte ore annuale}] = €\ 89.897,28 * 3 = €\ 269.691,84 * 2\ \text{percorsi} = 539.383,68$ (vedi Tabella 1)⁴.

Annualità	Costo percorso annuale
Prima annualità	€ 89.897,28
Seconda annualità	€ 89.897,28
Terza annualità	€ 89.897,28
Costo totale percorso triennale	€ 269.691,84

Tabella 1 – Costo totale percorso triennale

A pena di esclusione, ogni OdF potrà presentare esclusivamente una sola proposta progettuale.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito di 20 allievi, la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 15 allievi; tuttavia la composizione di classi con numero superiore a 15 allievi è considerato criterio premiante.

Sarà inoltre considerato criterio premiante l'assunzione con contratto di apprendistato di I livello degli allievi componenti il gruppo classe ai fini del conseguimento della qualifica.

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, agli allievi con disabilità certificata ed agli allievi con bisogni educativi speciali, potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire i processi di apprendimento e per garantire la piena partecipazione alle attività formative.

In caso di iscrizione al percorso di:

- allievi con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92,
- allievi con bisogni educativi speciali di cui alla L. n. 170/2010,

sarà corrisposta al soggetto attuatore una **componente aggiuntiva di risorse**, come meglio specificato con successivi atti, volta a garantire necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di sostegno e supporto.

La componente aggiuntiva di risorse potrà essere riconosciuta, nell'ambito di ciascun percorso triennale, per un numero **fino ad un massimo di n. 2 allievi** con disabilità e/o con esigenze educative speciali certificati.

Per gli allievi con disabilità certificata saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

⁴ Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo §8.3



In caso di iscrizione di allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Amministrazione regionale della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva.

Per ciascuno dei detti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.338,13.

§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.

Finalità dell'intervento

L'obiettivo è il conseguimento del diploma professionale di leFP (tecnico IV anno).

Destinatari

I destinatari della **linea di intervento 2**, sono i giovani che hanno ottenuto la qualifica a seguito di un percorso triennale di leFP, anche presso istituzioni scolastiche e/o formative diverse da quelle presso le quali è stato frequentato il triennio.

La frequenza al percorso di "tecnico di leFP" (IV anno) è rivolta ai soggetti in possesso di una qualifica triennale coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto.

I destinatari dei percorsi formativi di "tecnico di leFP" (IV anno) **non** devono aver compiuto - al momento della comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative - i **venticinque anni di età**.

Caratteristiche dell'intervento

Il **quarto anno** è inteso come un'annualità che si aggiunge ai percorsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma previste dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011, tenuto conto dell'**offerta formativa effettiva** dei percorsi triennali nella **Regione Abruzzo**.

La strutturazione dei **percorsi formativi in modalità duale**, oggetto delle proposte progettuali, deve essere realizzata nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dagli artt. 15-22 del D.Lgs. n. 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53".

Il progetto può riguardare allievi provenienti da diversi percorsi (es. anche dagli Istituti professionali) in possesso di qualifiche differenti (nel caso di accesso a classi con percorsi articolati).

Il percorso formativo sarà articolato in competenze culturali di base uguali per tutti e in competenze tecnico - professionali, comuni e specifiche, in riferimento allo specifico percorso di provenienza e alla qualifica posseduta.

Per il dettaglio della struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria del percorso di quarto anno, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente al documento "Linee guida leFP regionali", adottato con DGR n. 782 del 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (D. Lgs. 81/2015), adottate con DGR n. 867 del 20.12.2016.

In ogni caso l'annualità dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per l'annualità prevista.



Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi di IV anno, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero minimo di **10 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire degli allievi in qualità di "uditori".

La Regione finanzia comunque il percorso di quarto anno per un **numero massimo di 10 allievi**.

Di conseguenza, a valere sulle risorse disponibili stanziare, secondo quanto previsto al precedente §4, la Regione Abruzzo ammette a finanziamento la realizzazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico** per un totale complessivo pari ad **€ 321.274,80** ovvero **€ 80.318,70 per ciascun percorso di quarto anno**, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS 73,13 * 990 \text{ monte ore annuale}) + [(UCS 0,80 \text{ ora/allievo} * \text{n. 10 allievi}) * 990 \text{ monte ore annuale}] =$
€ 80.318,70 * 4 = € 321.274,80 (vedi Tabella 2)⁵.

Annualità	Costo percorso annuale
IV annualità	€ 80.318,70
Costo complessivo percorsi IV anno	€ 321.274,80

Tabella 2 – Costo complessivo percorsi IV anno

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi di IV annualità è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso

Ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.

Sarà considerato **criterio premiante** l'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe con il **contratto di apprendistato di I livello** (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015) e, in caso di ammissione a finanziamento dei percorsi, **gli OdF dovranno impegnarsi a prevedere l'assunzione degli stessi con la detta tipologia contrattuale** (cfr. criteri Tabella 3 – sub criterio 3.1).

A tal fine, per questa linea di intervento, sarà riconosciuto all'OdF un incentivo economico, **pari ad € 500 per ogni allievo assunto** (e fino ad un **massimo finanziabile di € 5.000 per percorso formativo** qualora - con contratto di apprendistato di I livello - fosse attivata l'intera classe).

Inoltre, fermo restando il contributo massimo che è possibile riconoscere per ciascuna azione formativa (€ 80.318,70), la stessa può essere progettata, con valore di ulteriore criterio premiante, prevedendo anche **due figure professionali compatibili in uscita** (cd. **percorso articolato**).

⁵ Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo §8.3



§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO

§ 8.1 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) Verifica di ammissibilità, effettuata tramite apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto *sub b*).

b) Valutazione di merito, effettuata da una commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento regionale competente, in data successiva al termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri riportati nella successiva **Tabella 3**.

Per quanto concerne la **fase a)** sono ammissibili i progetti:

1. presentati da Organismi di formazione accreditati e accreditandi⁶ per il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di leFP, in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Abruzzo;
2. finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, al diploma professionale di leFP;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e coerenti con le figure del Repertorio nazionale di cui agli accordi in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012;
4. di durata corrispondente all'annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo (1056 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno);
5. in cui la parte di applicazione pratica sia conforme – al minimo – agli standard previsti dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni n.158 del 24 settembre 2015, vale a dire:
 - a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale con contenuti di applicazione pratica non inferiori al **40%** dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al **50%** per il terzo e quarto anno;
 - b) alternanza scuola lavoro con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue**.
 - c) impresa formativa simulata con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue**, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato, con particolare riferimento agli allievi quattordicenni.
6. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
 - i. progetto pervenuto fuori termine;
 - ii. progetto non pervenuto tramite piattaforma telematica;
 - iii. tipologia di soggetto proponente non ammessa;
 - iv. assenza del formulario e/o della domanda di presentazione del progetto;
 - v. assenza degli allegati richiamati nella domanda di presentazione del progetto;
 - vi. utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
 - vii. compilazione parziale e/o difforme del formulario e della domanda rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
 - viii. assenza o compilazione parziale o difforme dell'atto unilaterale di impegno;
 - ix. linee di intervento diverse in tutto o in parte da quelle previste dal presente Avviso;
 - x. destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati nelle linee di intervento del presente Avviso;

⁶ Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.



- xi. mancanza della firma digitale del legale rappresentante - ove prevista - o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni/protocolli/adesioni, se allegati, nonché della copia di un valido documento di riconoscimento (**da produrre in maniera chiara e leggibile**) del sottoscrittore;
- xii. mancato raggiungimento del punteggio minimo nella fase di valutazione di merito.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti **1-5** e la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al cennato punto **6** comportano l'**esclusione dalla procedura**.

Per quanto concerne la **fase b) di valutazione tecnica di merito**, si evidenzia quanto segue.

Viene esplicitato l'interesse della Regione a garantire la partecipazione di tutti i soggetti facenti parte del sistema educativo del territorio all'approccio duale, evitando il formarsi di divaricazioni tra territori e istituzioni formative, che avrebbe come conseguenza ultima e principale la disparità di trattamento e di opportunità per i giovani in diritto-dovere.

Conseguentemente, risponde alla strategia politica regionale la necessità di estendere la partecipazione allo sviluppo del duale a tutti gli organismi di formazione che caratterizzano l'offerta formativa di leFP, valorizzando nel contempo il lavoro di quegli enti che hanno dimostrato la capacità di gestire questo tipo di progetti nell'anno della precedente sperimentazione.

Sempre al fine di garantire - a regime - a tutti i ragazzi iscritti ai percorsi di leFP l'accesso alla modalità di apprendimento "duale", viene presa in considerazione anche la capacità formativa degli OdF e quindi anche la loro attrattività reale.

In dettaglio, nella successiva **Tabella 3** sono riportati i criteri e i sub criteri di valutazione delle singole proposte progettuali:

Criteri generali	Sub-criteri	Punti
1. Qualità e coerenza progettuale	Max totale criterio generale 1	Max 70 punti
	1.1 Sub criterio: Analisi dei fabbisogni territoriali ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento.	Max 10 punti
	1.2 Sub criterio: Adeguatezza della proposta progettuale (descrizione della didattica, metodologia di intervento, tipologie di attività) rispetto ai contenuti dell'Avviso.	Max 20 punti
	1.3 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse strumentali dell'OdF per l'attuazione del progetto.	Max 10 punti
	1.4 Sub criterio: Adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore proponente per l'implementazione del progetto.	Max 20 punti
	1.5 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione.	Max 10 punti
2. Efficacia	Max totale criterio generale 2	Max 10 punti
	2.1 Sub criterio: presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio (es. Poli tecnico-professionali) al fine di attivare percorsi formativi duali (es. Protocollo tra OdF e impresa/organizzazione).	Max 5 punti
	2.2 Sub criterio: impatto economico sul territorio regionale in termini di ricadute potenziali dal punto di vista economico e sociale.	Max 3 punti



	2.3 Sub criterio: sinergia del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale nazionale ed europea per la realizzazione dello stesso.	Max 2 punti
3. Premialità	Max totale criterio generale 3	Max 20 punti
	3.1 Disponibilità da parte di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato di I livello (come da manifestazione di interesse tra OdF e impresa/organizzazione), ovvero: - da 1 a 3 allievi per i percorsi triennali e da 1 a 2 allievi per i IV anni - da 4 a 7 allievi per i percorsi triennali e da 3 a 6 allievi per i IV anni - da 8 a 15 allievi per i percorsi triennali e da 7 a 10 allievi per i IV anni	Max 2 punti oppure Max 5 punti oppure Max 10 punti
	3.2 Composizione di gruppi classe superiore a n. 15 allievi (nel caso dei percorsi triennali) o di classi con percorsi articolati (nel caso dei percorsi di IV anno).	Max 4 punti
	3.3 Attivazione di percorsi formativi duali realizzati da OdF selezionati sulla Linea 1 della sperimentazione dell'avviso duale finanziato da Anpal Servizi (già Italia Lavoro SpA).	Max 6 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 PUNTI

Tabella 3: Criteri e sub-criteri per la valutazione dei progetti.

Più in particolare, per la valutazione delle risorse strumentali e logistiche di cui gli OdF devono essere dotati per la realizzazione dei percorsi formativi, si terrà conto di quanto stabilito con:

a) **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018,**

b) **art. 36 - punti 8 e 9** - della vigente disciplina regionale sull'accreditamento nonché della **DGR n. 362 del 04.06.2018**. Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:

- 1) **disponibilità delle specifiche attrezzature** di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)
- 2) **perizia tecnica giurata** sulla idoneità del laboratorio attrezzato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I progetti così valutati saranno ritenuti ammissibili a finanziamento al raggiungimento del punteggio minimo globale di 60/100.

A parità di punteggio saranno finanziate prioritariamente le proposte progettuali riguardanti l'utilizzo del contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015.

Inoltre, per i percorsi triennali, saranno ammessi a finanziamento i primi due progetti in graduatoria mentre per i percorsi di IV anno, la graduatoria sarà effettuata su base provinciale e saranno finanziati i progetti "primi" classificati per graduatoria provinciale.

Gli esiti della verifica di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito sono approvati con Determinazione del dirigente responsabile del servizio regionale competente **entro 30 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto della commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.



La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo web: www.selfi.regione.abruzzo.it/

§ 8.2 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE

A **pena di revoca** del contributo concesso, l'Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, si obbliga a:

- dare avvio alle attività e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, **entro 30 giorni** dalla notifica dell'approvazione da parte dell'Ufficio regionale competente;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** di attività sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo, per entrambe le tipologie di percorso (triennali e IV° anno);
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il codice CUP e il titolo del percorso, identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

§ 8.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della documentazione richiesta nel presente Avviso.

La Regione provvede all'erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo (intermedio e finale), così di seguito articolati:

- a) un anticipo: **pari al 50%** del finanziamento pubblico assegnato come segue:



Il soggetto attuatore può richiedere l'anticipo sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività, qualora - **alla centesima ora/corso di attività**⁷ - il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato⁸, ovvero:

- ✓ **per i percorsi triennali** con numerosità pari a **15 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **1125 ore**, ovvero: $15 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1500 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 1125 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità. Per le annualità successive (II e III anno) l'anticipo può essere richiesto alla centesima ora corso.
- ✓ **per il percorso di IV° anno**, con numerosità pari a **10 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **750 ore**, ovvero: $10 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1000 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 750 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso.

A questo punto, l'OdF potrà presentare - a mezzo PEC - all'indirizzo **dpg010@pec.regione.abruzzo.it** apposita richiesta, corredata da garanzia fideiussoria, avente scadenza a **6 mesi** successivi dalla data di conclusione dell'attività - con svincolo automatico;

- b) pagamento intermedio: **pari al 30%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;
- c) saldo: **pari al restante 20%** del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell'acquisizione e controllo - da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo.

L'effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi di quanto previsto dalle **Linee guida leFP regionali**, sono riconosciute le seguenti **UCS**:

- a) UCS ora/corso pari a € 146,25 per attività formative tenute da docenti di fascia A, così come definite dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- b) UCS ora/corso pari a € 117,00 per attività formative tenute da docenti di fascia B, così come definite dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- c) UCS ora/corso pari a € **73,13** per attività formative che prevedano **docenti di fascia C**, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- d) UCS ora/corso/allievo pari ad € **0,80** per ciascuna ora di frequenza per ciascun allievo.

L'accesso al rimborso è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo e dalla effettiva partecipazione dei destinatari.

La verifica di tale elemento è effettuata attraverso i **registri presenze** di cui agli allegati al documento "Linee guida leFP" regionali.

Ai fini del presente Avviso, per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è previsto il solo ed esclusivo coinvolgimento di docenti di fascia "C".

Il rimborso dei costi finali, per ogni singola annualità, è riconosciuto secondo la seguente formula:

(UCS ora corso "C" * tot h corso "C") + (UCS ora allievo * tot h di effettiva presenza/allievo).

Per le istanze di anticipo, saldo (intermedio e finale) si dovranno utilizzare i modelli allegati al documento "**Linee guida leFP regionali**", di cui alla DGR n.782/2018.

⁷ Fa fede il registro presenze d'aula.

⁸ Secondo il criterio stabilito al paragrafo 2.8 delle Linee guida leFP regionali.



§ 8.4 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli Organismi di formazione conservano la documentazione e la rendono disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

§ 8.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento (RUP) è la **dott.ssa Luciana Febo** – Responsabile dell'Ufficio Politiche di contenimento della dispersione scolastica U2 – Servizio Istruzione.

§ 8.6 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Pescara.

§ 8.7 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Abruzzo. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l'avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il dott. Piergiorgio Tittarelli, capo Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca, dell'Università.

§ 8.8 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Abruzzo informa i soggetti attuatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.



Il presente Avviso è reperibile ai seguenti indirizzi web **www.selfi.regione.abruzzo.it**; **www.regione.abruzzo.it**

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile inviare apposito quesito **esclusivamente** sulla piattaforma telematica utilizzata per la presentazione delle candidature all'indirizzo **<http://app.regione.abruzzo.it>** ove sarà possibile consultare le FAQ.

§ 9. MODULISTICA

ALLEGATI

1. Domanda di ammissione a finanziamento del progetto - Allegato 1;
2. Formulario di presentazione - Allegato 2;
3. Atto unilaterale di impegno - Allegato 3.

La modulistica è resa disponibile al seguente indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**